

chiesto un mutuo di 3 milioni da erogarsi nel 1938.- Il Segretario Federale e S.E. Starace hanno raccomandato l'accoglimento della richiesta.- Ad essa osterebbe una delibera di massima dell'Amministrazione, dato lo stato attuale delle disponibilità dell'Istituto, ma gli interessati hanno fatto presente che la ^{somma} richiesta proverrebbe dal rimborso di un mutuo che sta per essere effettuato dal vicino Comune di Fano, e per tale ragione il Direttore Generale ha ritenuto opportuno chiedere una direttiva di massima al Comitato.-

Il Comitato esprime l'avviso che non sia il caso di prendere una deliberazione immediata.- Se il Comune di Fano rimborserà il mutuo attualmente in corso, si potrà allora portare al Consiglio la proposta del mutuo richiesto da Pesaro.-

o ° o

c) MUTUO DI £. 1.000.000 A FAVORE DELL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ -

Il Direttore Generale fa presente che con deliberazioni del 12 giugno 1935 e del 26 febbraio 1936 l'On. Consiglio di Amministrazione autorizzò la concessione di un mutuo di £. 1.000.000 a favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Forlì per la costruzione di alloggi popolari in Predappio Nuova.+

L'Ente richiedente ha ora precisato le garanzie, che sarebbero costituite dall'ipoteca su due immobili già costruiti dall'Ente stesso in Forlì, rispettivamente al Viale Duca d'Aosta ed al Viale Francesco Crispi, ai quali il Comitato Tecnico ha attribuito il valore complessivo di £. 1.125.000, nonchè dall'ipoteca su due costruendi stabili in Forlì, al Viale Duca d'Aosta, del costo preventivo in £. 600.000.- Verrebbe inoltre ceduto all'Istituto il contributo concesso dallo Stato nel pagamento degli interessi sul con

